



ROMA CAPITALE
COMMISSIONE CAPITOLINA SPECIALE GIUBILEO 2025
VERBALE n. 10 della seduta del 17/03/2023

L'anno **2023**, il giorno **17** del mese di marzo, **alle ore 11,36**, previa regolare convocazione (prot. n. RQ/4813/2023) prevista per le ore 11:30, si è riunita, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, in modalità *web* videoconferenza, la Commissione Capitolina Speciale "Giubileo 2025", per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione Arch. Maria Lucia Conti, in qualità di Commissario Straordinario del Governo, per la realizzazione a Roma delle Linee Tranviarie di Termini-Vaticano-Aurelio – Collegamento Tranviario tra P.za del Verano e P.le Stazione Tiburtina – Linea Tranviaria Termini-Giardinetti-Tor Vergata – Tranvia Palmiro Togliatti – e della Metropolitana di Roma – Linea C – tratte Fori imperiali-San Giovanni (T3) – Venezia-Fori imperiali (subtratta T2) – Clodio Venezia (subtratta T2) – Farnesina-Clodio (da realizzare T1) – Teano-Ponte Mammolo (da realizzare C1);
- 2) Varie ed eventuali.

			Entrata h.	Uscita h.
Cons. Nanni Dario	Presidente	PRESENTE	11,30	12,30
Cons. Cristina Michetelli, in sostituzione del Cons. Angelucci Mariano	Vice Pres. Vicario	PRESENTE	11,30	12,30
Cons. Alemanni Andrea	Componente	ASSENTE	-	
Cons. Barbato Francesca	Componente	ASSENTE	-	
Cons. Bordoni Davide	Vice Presidente	PRESENTE	11,55	12,21
Cons. Ciani Paolo	Componente	ASSENTE	-	
Cons. Marinone Lorenzo	Componente	PRESENTE	11,30	12,30
Cons. Meleo Linda	Componente	PRESENTE	11,30	12,30
Cons. Mussolini Rachele	Componente	PRESENTE	11,30	12,30
Cons. Parrucci Daniele	Componente	PRESENTE	11,30	12,28
Cons. Trabucco Giorgio	Componente	PRESENTE	11,30	12,18
Cons. Zannola Giovanni	Componente	ASSENTE	-	

Alla seduta odierna è stata invitata a partecipare l'Arch. Maria Lucia Conti, in qualità di Commissario Straordinario del Governo, per la realizzazione a Roma delle Linee Tranviarie di Termini-Vaticano-Aurelio – Collegamento Tranviario tra P.za del Verano e P.le Stazione Tiburtina – Linea Tranviaria Termini-Giardinetti-Tor Vergata – Tranvia Palmiro Togliatti – e della Metropolitana di Roma – Linea C – tratte Fori



imperiali-San Giovanni (T3) – Venezia-Fori imperiali (subtratta T2) – Clodio Venezia (subtratta T2) – Farnesina-Clodio (da realizzare T1) – Teano-Ponte Mammolo (da realizzare C1).

Previo appello nominale da parte del Segretario di Commissione, e constatata la regolarità della seduta ai sensi dell'art. 90 del R.C.C., essa viene aperta dal **Presidente Nanni alle ore 11,36.**

Il **Presidente**, anzitutto, ringrazia l'arch. Conti per la disponibilità espressa nonostante i numerosi impegni. Sottolinea che la Commissione avrebbe voluto calendarizzare già da tempo la sua audizione sulle opere del Giubileo ma non è stato possibile a causa delle tante richieste pervenute e del fatto che è stata fatta una mappatura sulle richieste della città, attraverso i municipi. Sottolinea, ancora, che gli interventi seguiti dal Commissario Straordinario sono particolarmente importanti e coglie l'occasione per elogiare la competenza dell'architetto e la sua profonda conoscenza dell'evoluzione della città grazie all'esperienza pregressa.

Attraverso la seduta odierna si vuole fare il punto sulle questioni seguite direttamente dal Commissario Straordinario, in particolare per quanto riguarda le tranvie.

Invita i consiglieri a rimanere collegati dopo la fine dell'audizione in relazione all'intenzione di comunicare alcuni aggiornamenti sulle prossime sedute della Commissione e sulle novità pervenute dall'Agenzia del Demanio in rapporto all'ultima seduta.

L'**Arch. Maria Lucia Conti** ringrazia il Presidente e i consiglieri per l'invito e apre il suo intervento riferendo che si sta già interfacciando come Commissario con le opere del Giubileo perché gli ambiti di interesse come lavori sono quasi gli stessi.

Relativamente alle quattro tranvie riferisce che si sta per trasmettere il bando ad Anac, che, comunque, è abbastanza veloce. La centrale di committenza è Invitalia.

La linea Termini-Vaticano-Aurelio (T.V.A.) è divisa in due fasi, una prima fase che arriva fino ad Argentina ed una seconda che arriva fino a Piazza Irnerio.

La prima fase interfaccia di più sul Giubileo (fase Termini- Argentina) ed è finanziata con fondi del P.N.R.R. Riferisce che confida di mandare in gara, tramite Invitalia, entro la metà di aprile p.v. Entro un massimo di 120 giorni Invitalia darà l'aggiudicazione. A luglio ci dovrebbe essere l'aggiudicatario. I tempi per la progettazione sono molto ristretti (45 giorni più altri 30 per il progetto esecutivo). La prima fase inizierà al massimo a gennaio 2024 per chiudersi entro dicembre 2024.

Rappresenta delle problematiche con la fornitura dei nuovi treni – si tratta di treni che avranno la batteria per le prescrizioni indicate dalla Sovrintendenza in sede di conferenza di servizi; ci si è uniti ad un accordo quadro bandito da Atac a fine gennaio in modo da fare un'unica gara per le quattro tranvie visto che ogni tranvia ha dentro anche il finanziamento delle nuove vetture.

Riguardo alla seconda fase, precisa che la linea T.V.A. andrà avanti per tutto il tragitto fino a stazione Cornelia. Bisognerà verificare la possibilità di lavorare anche durante l'anno giubilare perché si opera all'interno di Via Gregorio VII nella corsia degli autobus; bisognerà, quindi, spostare gli autobus in corsia ordinaria: al riguardo si dovrà verificare se la Società Giubileo consentirà di lavorare o sarà necessario sospendere i lavori.

Fortunatamente la seconda parte, che da Cornelia arriva a Vaticano, non è finanziata con fondi P.N.R.R. e, quindi, non c'è il tema della conclusione dei lavori entro giugno 2026. Si tratta, tuttavia, del tragitto più importante in termini di utenti.

Relativamente alla tranvia Tiburtina, è stata bandita la gara per la progettazione a dicembre 2022. E' una piccola tranvia: si parla di un finanziamento di poco più di 20 milioni di euro, senza tram, ma la gara di progettazione è andata deserta. E' stata, quindi, riproposta una manifestazione di interesse. Hanno partecipato quattro soggetti e ne sono stati aggiunti altri per raggiungere il numero minimo prescritto dalle norme. E' già partita la nota di richiesta di invito per la progettazione.

Il Commissario non può dire, quindi, se si riuscirà a fare la tranvia per il Giubileo perché non ci sono termini per la progettazione. Entro fine mese dovrebbero arrivare le offerte ed essendo pervenute quattro richieste ci dovrebbero essere delle offerte.

Relativamente alla linea Togliatti, il Commissario informa che è stata fatta la gara per la progettazione di fattibilità tecnico-economica. La Determinazione di aggiudicazione è stata perfezionata la settimana scorsa a Net Engineering in associazione con altri soggetti. Riferisce che nel corso di questa settimana si farà il punto per sviluppare il progetto di fattibilità tecnico- economica nei termini indicati dalle Linee Guida del Consiglio Superiore. Anche questa, infatti, è un'opera del P.N.R.R.. Riepiloga di nuovo che le linee



finanziate con fondi P.N.R.R. sono la prima fase della T.V.A. e la linea Togliatti (vanno ultimate, quindi, entro giugno 2026).

La linea Togliatti non interfaccia col Giubileo perché siamo al di fuori del centro storico. La linea Tiburtina interfaccia con il Giubileo ma, fino a che non sarà aggiudicata la progettazione, non si può indicare un cronoprogramma preciso. Le previsioni non sono semplici.

Relativamente alla linea Termini-Tor Vergata, dove c'è anche il deposito di Centocelle - che, peraltro, non è opera commissariata - è stata aggiudicata la progettazione; i progettisti stanno lavorando e l'aggiudicataria della gara è la SISTA.

Ricapitolando, sottolinea che le linee Tiburtina e Termini-Tor Vergata "viaggiano" su gara per progetto definitivo mentre i due progetti P.N.R.R. "viaggiano" su progetti di fattibilità tecnico economico perché hanno la deroga per poter essere aggiudicate in questo modo.

Ultimata la sua relazione sullo stato di attuazione delle tranvie, il Commissario si interrompe per chiedere se ci siano domande prima di passare alla metro C.

Il **Presidente Nanni** si inserisce per chiedere dove arrivi il capolinea della linea Termini-Tor Vergata e che tempi siano previsti per la conclusione.

L'**Arch. Conti** precisa che la linea Termini-Tor Vergata arriverà dietro il Policlinico. Ribadisce che per la linea di cui si tratta non c'è un termine di fine lavori perché non è finanziata con fondi P.N.R.R.; la linea in questione sembra la più semplice mentre, in realtà, è la più complicata perché si interfaccia con molti ambiti di alto valore storico e monumentale e, quindi, va in procedura di V.I.A.. Riferisce che era stato fatto un tentativo di fare la verifica di incidenza ma è stata mandata direttamente in V.I.A.. Si tratta, comunque, dell'unica tranvia per la quale si dovrà procedere in questo modo.

Si inserisce nuovamente il **Presidente** sottolineando che la linea di cui si tratta è strategica perché, per qualsiasi ragionamento su quel quadrante della città, se manca quel pezzo, anche in funzione del Giubileo - che produrrà diverse iniziative in quell'area - si ritorna sempre a dover ragionare del tema della mobilità...

L'**Arch. Conti** riferisce che ci sono state moltissime prescrizioni della Sovrintendenza, sia nella parte urbana che in quella extraurbana. Anche la zona vicino a Tor Vergata è una zona di vincolo paesistico. E' una tranvia fondamentale ma molto delicata. La conferenza di servizio si è chiusa con esito favorevole della Sovrintendenza ma ci sono state moltissime prescrizioni.

Il **Presidente** sottolinea che, purtroppo, spesso i tempi della burocrazia e della legittima tutela del patrimonio ambientale e archeologico non coincidono con quelli della vita reale. Chiede se ci siano domande degli altri consiglieri.

Chiede la parola la **Consigliera Meleo** evidenziando come i progetti siano stati portati avanti speditamente e fa, al riguardo, i complimenti al Commissario. Chiede, quindi, se, sulla base dei pareri arrivati sulla linea C e della T.V.A., siano state fatte delle modifiche dei tracciati rispetto all'ipotesi originaria.

L'**Arch. Conti** replica che si stanno mantenendo i progetti originari perché come Commissario non ha messo mano a quelli approvati; si procederà così come deciso a meno che ci siano motivi di particolare difficoltà o veti delle Sovrintendenze o di altre amministrazioni preposte alla sicurezza. Al momento si stanno mantenendo i progetti come erano stati impostati originariamente.

Sulla linea Termini-Tor Vergata spera di avere qualche apertura maggiore della Soprintendenza su alcuni tratti.

La **Consigliera Meleo** fa riferimento, quindi, a dei documenti del Dipartimento in cui si parla di alcune variazioni del tracciato, sia nella parte più centrale, per la presenza di reperti archeologici importanti, che nella parte di Tor Vergata, dove anche l'Università aveva fatto delle osservazioni circa le modalità di attraversamento dell'area universitaria.

Il **Commissario** risponde che, recependo le prescrizioni della Conferenza di servizi, si passa in Via degli Ingegnuoli, traversa di Via di Tor Vergata, e poi si entra a Tor Vergata.

Il **Presidente** chiede, quindi, di passare alle notizie sulla linea C della metropolitana.

Il **Commissario** riferisce che, come noto, il Ministero delle Infrastrutture, tra l'anno scorso e questo in corso, ha finanziato tutta la linea della metro C: sono state finanziate la stazione Venezia, integralmente, tutta la T2 fino a Mazzini e anche la T1. Quindi si arriva fino a Farnesina con la linea C. La T3, cioè la stazione Fori Imperiali, è in corso ed è quella che interfaccia di più sul Giubileo. Il Commissario ritiene che possa essere ultimata entro dicembre 2024 e che sia in esercizio nel primo trimestre del 2025. A tal fine, saranno usate le vetture già in servizio sulla metro C. Non c'è tempo materiale, infatti, di ordinare nuovi treni. Il Ministero delle Infrastrutture ha chiesto l'adeguamento dei treni alle nuove norme europee quindi ci sono tempi tecnici del costruttore, Hitachi, per mettere in servizio le vetture conformi alle norme europee. Il Dipartimento ha chiesto a Roma Mobilità il nuovo modello di esercizio per la stazione Fori Imperiali. I lavori sono molto avanti. E' stata approvata una variante che era rimasta ferma per varie interlocuzioni. E' stata convocata una conferenza di servizio con la Sovrintendenza Archeologica e il Parco del Colosseo per la ricollocazione in stazione dei reperti che sono stati ritrovati. Nella parte di Clivio di Acilio si dovranno ricollocare i resti archeologici e riposizionarli in stazione. Se tutto va bene, si dovrebbe finire l'opera massimo per novembre 2024, in modo da metterla in esercizio entro il primo trimestre 2025, in tempo utile per gran parte dell'anno giubilare.

Il **Commissario** prosegue riferendo che è partita anche la stazione Venezia, integralmente finanziata in parte con vecchi fondi 2018 e in parte con co-finanziamento riconosciuto nella Finanziaria del 2021. Il 30 dicembre è stato approvato il progetto definitivo. Sono in corso riunioni di interfaccia con il direttore Botta. Si procederà alla cantierizzazione di Piazza Venezia per i primi di maggio, dopo il Giro d'Italia (lo spostamento dei sottoservizi partirà da metà aprile). La cantierizzazione durerà molto, circa dieci anni. E' una stazione molto complessa: si tratta di una piazza ipogea, una piazza sotto la piazza che collega in sotterranea i tre siti fondamentali (Fori, Palazzo Venezia e Vittoriano). La piazza in superficie viene ricostituita completamente. Sarà garantito sempre il passaggio dei mezzi pubblici ma il cantiere durerà molto.

In contemporanea è stata attivata la tratta T2 e Roma Metropolitana ha dato a disposizione al Contraente generale di proseguire la progettazione definitiva della Tratta T2 e si sta proponendo a Roma Capitale se valorizzare o meno l'opzione di affidare al Contraente generale anche la T1. Ciò sarebbe fondamentale perché eviterebbe di cantierizzare entrata e uscita della talpa in piazza Mazzini, alle spalle della Corte dei Conti. Un cantiere in quell'ambito molto ristretto della città avrebbe grande impatto mentre a Farnesina ne avrebbe molto meno.

Aggiunge che sarebbe più facile se si riuscisse a partire contemporaneamente con T1 e T2 insieme a Stazione Venezia perché significherebbe che l'intera tratta potrebbe essere realizzata in dieci anni, eventualmente anche con un'abbreviazione dei tempi.

Il **Presidente** interviene per dire che i tempi lunghi indicati erano, purtroppo, immaginabili. Forse qualcuno è rimasto sorpreso dal lungo termine ma, vista la complessità di Roma, si tratta di tempi necessari. Roma è una città molto particolare e complessa.

L'**Arch. Conti** aggiunge che la profondità della stazione Venezia è 39 metri e c'è uno strato archeologico di 15 metri che sarà fatto tutto con scavo tradizionale, scavato da sotto; la superficie dell'atrio è di circa 2.600 mq; non si tratta, quindi, di una piccola stazione. Sono sei livelli di stazione perché è stata lasciata anche la predisposizione per la linea D, quella che dovrebbe arrivare fino alla Cassia. Sono opere molto complesse; si sta parlando di una metro che viaggia mediamente a circa 35/40 metri di profondità. Il problema non è quando si cammina in profondità a 40 mt ma quando bisogna uscire in superficie, a causa dello scavo di interesse archeologico.

La **Cons. Meleo** interviene nuovamente per porre una domanda legata ad alcune criticità. In particolare, chiede se su Corso Vittorio Emanuele, vista la difficoltà a risalire in superficie per realizzare le uscite, sono state fatte ulteriori analisi e verifiche rispetto a quelle pregresse che davano alcune indicazioni di massima. In particolare, chiede quante stazioni siano previste su Corso Vittorio o se si pensa di andare direttamente al di là del fiume.

Il **Commissario** risponde che è prevista una stazione, piazza della Chiesa Nuova; essa serve necessariamente altrimenti sarebbe un attraversamento ceco. Si spera di non intercettare grosse presenze



archeologiche. Sono stati fatti i saggi preventivi per cercare di limitare al massimo ma alla fine è stata trovata un'intesa sulla stazione indicata. Aggiunge che, sebbene la zona centrale sia conosciuta, possono, comunque, sopraggiungere in qualsiasi momento imprevisti che rendono necessarie nuove soluzioni. Anche la Sovrintendenza ha consentito quella stazione che, quindi, è confermata. Un tratto continuo senza fermate, da Piazza Venezia al Vaticano, sarebbe troppo lungo e poco funzionale alla mobilità.

Il **Presidente** concorda che è fondamentale che non ci sia troppa distanza tra le varie fermate.

L'Arch. Conti riferisce che il Commissario Cecchi, a suo tempo, con la Sovrintendenza ha definito un prontuario archeologico sulla base del quale, a seconda dei ritrovamenti, viene autorizzato attraverso il Comitato lo spostamento provvisorio del reperto e poi la sua ricollocazione. Si tratta di un grande vantaggio perché prima i reperti non potevano essere spostati una volta rinvenuti: gli spostamenti ora vengono autorizzati, così come è stato fatto già ad Amba Aradam.

Tutte le stazioni realizzate saranno delle stazioni museo e uno dei più belli sarà proprio quello di Piazza Venezia.

Il **Presidente** sottolinea che diversi referenti del settore archeologico da sempre evidenziano come esista un patrimonio immenso nei magazzini dello stesso Campidoglio che non si riesce ad esporre. Delle stazioni di questo tipo caratterizzerebbero ancor più l'offerta della Capitale.

Il **Cons. Marinone** chiede la parola per avere informazioni specifiche su Via Gregorio VII, domandando come, durante i lavori, sarà riprogrammata la viabilità sia per accedere al Vaticano che per accedere al Lungotevere e risalire verso Via delle Fornaci.

L'Arch. Conti risponde che la T.V.A., per venire giù dall'Aurelio, utilizza l'attuale corsia dei mezzi pubblici al centro di Via Gregorio VII. Oggi c'è una corsia per le auto, la pista ciclabile e, al centro, transitano i mezzi pubblici. La tranvia T.V.A. utilizzerà il percorso degli autobus. Durante la fase realizzativa della T.V.A., ovviamente, i bus dovranno utilizzare la corsia per le auto. Bisognerà, quindi, rivedere il regime di traffico, soprattutto durante il Giubileo. Non è detto che si riuscirà a iniziare i lavori in concomitanza con il Giubileo.

Aggiunge che, in occasione della Giornata mondiale della Gioventù del 2000, era stata impegnata come Coordinatore unico e fu deciso di chiudere tutte le strade, addirittura l'autostrada. Allora, per questioni di sicurezza, non fu consentito nemmeno far utilizzare le linee della metro. I ragazzi arrivarono a piedi da altre zone cittadine o scesero sull'autostrada.

Ritiene che Via Gregorio VII sarà una direttrice importante di accesso al Vaticano per i pellegrini quindi se si aggiungono, sulla corsia attualmente usata dalle auto, anche gli autobus, sottraendo il corridoio della mobilità centrale, potrebbero esserci grossi problemi. Bisognerà interfacciarsi con lo studio di traffico fatto per il Giubileo. Nel capitolato di gara è stata prevista la possibilità di sospendere i lavori della seconda fase nel periodo giubilare in modo da essere pronti laddove intervenisse una Ordinanza del Sindaco che interrompe i cantieri in alcune aree, come fu fatto nel 2000, ci si dovrà fermare. Si tratta di una direttrice troppo importante per l'accesso al Vaticano, con flussi provenienti dall'Aurelia, Civitavecchia, dall'aeroporto, etc... Ci si dovrà adeguare alle indicazioni che arriveranno; nel capitolato di gara ci si è riservata la possibilità di sospendere durante il periodo giubilare, eccetto la prima fase (Termini-Largo Argentina); si potrà, eventualmente valutare la possibilità di continuare solo in alcune aree di supporto.

Il **Presidente** concorda che, probabilmente, non si riusciranno ad aprire i cantieri visto che la situazione è già molto caotica oggi e lo sarà ancor di più durante il Giubileo. Aggiunge che in Commissione è stata votata una mozione chiedendo che si organizzi la Giornata della Gioventù a Roma anche in occasione del prossimo Giubileo. Quella del duemila fu un evento eccezionale, una marea umana che invase le strade di Tor Vergata. Fu lungimirante l'idea di chiudere le strade e far arrivare a piedi i ragazzi. Ci fu grande assistenza da parte della Protezione Civile.

L'arch. Conti racconta che si occupò, in quella occasione, di fornire tutti i servizi igienici mentre la Protezione Civile offrì il supporto logistico. I ragazzi arrivarono la sera prima, a piedi, e fu uno spettacolo molto emozionante.



Il Presidente aggiunge che potrebbe essere uno spunto per l'organizzazione di qualcosa di simile. Negli ultimi anni sono aumentati e migliorati i collegamenti aeroportuali, ferroviari, stradali, etc. e dovrebbe essere più semplice arrivare. Il vero problema sarà spostarsi nell'ambito del territorio cittadino.

Grazie alle diverse competenze presenti nella Commissione Giubileo (Presidenti Commissioni Mobilità e Turismo) e alle esperienze pregresse dei singoli si sta cercando di fare proposte concrete, anche pensando di coinvolgere la Città Metropolitana.

Ringrazia, infine, il Commissario Straordinario precisando che la Commissione si adopererà per sostenere il rispetto della tempistica e che sta lavorando in modo compatto.

Il Commissario Straordinario saluta tutti i consiglieri e augura buon lavoro.

Il Presidente continua la seduta chiedendo ai consiglieri di rimanere collegati per fare il punto su alcune questioni. Prima di tutto, comunica che è arrivato il materiale relativo all'area di Tor Vergata che era stato richiesto all'Agenzia del Demanio e sarà presto inoltrato a tutti i membri. Aggiunge che si sta ipotizzando di organizzare una Commissione congiunta con la Commissione Expo 2030 e la Commissione Mobilità e chiede se ci sia disponibilità per venerdì 7 aprile, il prossimo Venerdì Santo, per ragionare sul collegamento da Tor Vergata all'Eur.

Altra questione è un tema sollecitato dalla Cons. Meleo, vale a dire quello relativo a interventi e attività che saranno fatti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, questione attuale anche in relazione alle uscite giornalistiche dei giorni scorsi sull'accessibilità delle stazioni. Gli uffici che seguono questa attività hanno riferito che non stanno ancora lavorando quindi si sta cercando di monitorare la situazione; per il momento non ci sarà una seduta ma si cercherà di tenere alta l'attenzione sul tema.

Aggiunge che lunedì 20 marzo p.v. ci sarà una seduta di resoconto sulle audizioni municipali. A seguire, sarà convocata una seduta di commissione con le rappresentanze di tutti i Municipi per poi trasmettere le richieste al Sindaco e al suo delegato; diversamente, il lavoro di mappatura, ascolto e condivisione non avrebbe avuto senso. Non si potrà fare tutto ma molte istanze sono condivisibili e sostenibili, sia per ragioni economiche che per ragioni temporali.

Ipotizza anche che, con l'avvicinamento del Giubileo, ci sarà una stretta rispetto al lavoro da fare. Ritiene utile, inoltre, convocare una seduta anche la mattina di giovedì 23 marzo, visto che non ci sarà Assemblea Capitolina. Chiede, quindi, se ci sia disponibilità dei Consiglieri sia per la seduta di giovedì 23 marzo che per quella di venerdì 7 aprile p.v.

Informa, inoltre, che è stata calendarizzata la seduta congiunta con la Commissione Turismo per lunedì 3 aprile p.v. e chiede se ci siano altre eventuali richieste da sollecitare alla Commissione.

Il Cons. Marinone e la **Cons. Meleo** esprimono disponibilità per entrambe le date proposte.

Il Presidente riferisce di avere in mente di organizzare una seduta anche con la Città Metropolitana nelle prossime settimane e probabilmente di nuovo anche una con la Commissione Capitolina Mobilità.

Infine, riferisce che entro la prossima settimana dovrebbe avere riscontro sull'organizzazione di una seduta, a fine aprile-primi maggio, in cui sarà audito nuovamente il Sindaco, per fare il punto sulla situazione complessiva. E' opportuno che si incontri periodicamente il Commissario Straordinario.

Il Presidente, previo appello nominale a cura del Segretario, non essendovi altro da discutere, ringrazia i consiglieri intervenuti e **chiude la seduta alle ore 12,30.**

ROMA



Assemblea Capitolina
Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025
Il Presidente

Il Presidente
Dario Nanni

Il Segretario della Commissione
Mariarosa Ferri

Il presente atto di **n. 7** pagine è stato approvato nella seduta della Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025 del giorno **27/03/2023**.

Il Presidente
Dario Nanni

Il Segretario della Commissione
Mariarosa Ferri